

cronoprogramma degli interventi complessivi su strada e di cui all'intervento dell'Assessore siano rispettati

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente l'interrogazione progr. 717/2014 avente ad oggetto: sentenza del Consiglio di Stato in merito al condono edilizio.

Relatore: Assessore Piscopo

Il Consigliere Nonno illustra.

L'Assessore Piscopo risponde che sia presso il Servizio condono nonché presso il Servizio urbanistica le disposizioni emanate sono in attuazione della sentenza del Consiglio di Stato del 2008, e che di tale procedura è stata reso edotto il settore condono edilizio delle Napoli Servizi che provvede al rilascio della scheda urbanistica indicante il regime di vincolo vigente nell'area interessata alle domande di condono.

Il Consigliere Nonno replica, riferendo che è stato informato che ci sono pratiche di condono bloccate per vincoli ferroviari, nello specifico c'è un PUA bloccato per vincoli a Pianura. Tuttavia anticipa ulteriore aggiornamento a riguardo dopo propria verifica..

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente l'interrogazione progr. 736/2014 : attuazione del dispositivo per l'avvio delle autocertificazioni per il condono edilizio.

Relatore: Assessore Piscopo

Il Consigliere Nonno illustra.

L'Assessore Piscopo risponde. Precisa che la delega l'ha ricevuta solo di recente e che il primo dei due atti che è stato predisposto dall'Amministrazione è stata la nomina del nuovo Dirigente del Servizio anti abusivismo e condono edilizio, il successivo atto è stato quello di dare mandato per la redazione della delibera per la riapertura dei termini per la presentazione di autocertificazione di condono , pertanto la delibera è in corso di definizione ed a iter concluso la stessa sarà all'esame della Giunta.

Il Consigliere Nonno in merito alla recente nomina conviene sui tempi, per la delibera gli risulta invece che la predisposizione risalga a circa un anno prima. Tuttavia il proprio interesse, sottolinea, e che si definisca a breve la vicenda e che la delibera celermente venga approvata dalla Giunta.

Il Presidente cede la parola alla consigliera Caiazzo proponente l'interrogazione progr. 739/2014 : assegnazione alloggi comunali a famiglie con componenti disabili

Relatore:Assessore Fucito/Gaeta

La Consigliera Caiazzo illustra

L'Assessore Fucito risponde. Preliminarmente comunica che il caso di Ivan Grimaldi è noto al Sindaco , allo stesso, nonché all'Assessore Gaeta, la quale ultima chiede di far sapere che Ivan Grimaldi beneficia, per le condizioni di disabilità in cui versa, di un' assistenza domiciliare integrata. Detto ciò fa presente che la famiglia non rientra tra i nuclei aventi diritto alle assegnazioni di cui al programma edilizio delle vele. Al momento esiste solo un bando del 2005 relativo all'assegnazione di immobili. Auspica in un futuro imminente un nuovo avvio pubblico che contempli oltre la precarietà abitativa, come principio di preferenza anche le condizioni soggettive dei componenti familiari.



10

Osserva che la legge 18/97 regionale conferisce autonomia alle amministrazioni locali di poter valutare i singoli casi familiari, spera quindi una rivisitazione rapida della materia.

La Consiglieria Calazzo replica. Valuta la risposta dell'Assessore esaustiva tuttavia ribadisce l'urgenza del caso ed invita l'Amministrazione, considerata la precarietà fisica di Ivan Grimaldi, una soluzione abitativa adeguata.

Il Presidente alle ore 10,10 ciò invita il Dirigente del Servizio la **dr.ssa Bruognolo** a procedere all'appello.

Assiste: il Segretario Generale dr. Gaetano Virtuoso .

Risultano presenti il Sindaco il Presidente ed i Consiglieri: Attanasio, Beatrice, Calazzo, Capasso, Coccia, Esposito Luigi, Fellico, Fiola, Formisano, Frezza, Gallotto, Grimaldi, Izzi, Lebro, Lorenzi, Marino, Maurino, Sgambati, Troncone, Varriale, Vasquez, Vernetti, Zimbadi.

(presenti 25/49)

Risultano assenti i Consiglieri: Addio, Borriello Antonio, Borriello Ciro, Crocetta, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Guangi, Iannello, Lanzotti, Letteri, Lucci, Luongo, Madonna, Mansueto, Molisso, Moretto, Mundo, Nonno, Pace, Palmieri, Rinadli, Russo, Santoro, Schiano

(assenti 24/49)

Il Presidente constatato la presenza di n. 25 /49 consiglieri dichiara valida la seduta

Giustifica: Schiano

Nomina scrutatori: Vernetti, Esposito Luigi, Fiola

Assessore presenti: Fucito, Piscopo, Moxedano, Sodano, Aliberti, Gaeta, Palma, Clemente , Calabrese

Il Presidente cede la parola ai consiglieri per l'art. 37

Consigliere Attanasio. Il suo intervento è relativo alla villa Floridiana, riaperta dopo un periodo ulteriore di chiusura al pubblico. Ringrazia l'Assessore per l'immediato intervento e manifesta critica nei confronti della Sovrintendenza, che nonostante non abbia carenze di personale, non garantisce la continuità di servizio all'interno del parco. Di seguito ritiene anche in direzione di quanto disposto con delibera di C.C 32/2012 che l'Amministrazione debba attuare un nuovo modo di gestire le aree verdi della città, con una maggiore apertura al mondo della offerta di lavoro proveniente dalle Associazioni del territorio considerato anche i prossimi pensionamenti che interesseranno il servizio parchi e giardini.

Entrano i consiglieri Palmieri, Moretto, Lucci, Molisso , Luongo, Borriello Antonio, Lettieri, Borriello Ciro, Nonno (**presenti n. 35**)

Consigliere Moretto. Per l'art. 37 chiede attento ascolto dell'Aula su propria dichiarazione scritta, nè da lettura, e chiede successivo inoltro all'Autorità Giudiziaria. Si riportano di seguito i punti principali dell'intervento ex art. 49 R.C.C. Invita il Presidente del C.C. e l'Aula di porre al centro del dibattito politico, un'analisi autentica degli avvenuti processi ed azioni assunte, che hanno inciso e prodotto un andamento non selettivo ed incontrollato della spesa dell'Ente , in contrasto agli obiettivi di risanamento della finanza pubblica del Piano di Rientro, imposti dai vincoli finanziari di Governo, nonchè da quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Necessità di una revisione della spesa attraverso una strategia di medio e lungo termine, tesa al ridimensionamento dei costi, ad una progressiva riqualificazione e diversa distribuzione degli



N.

stessi, soprattutto di quelli relativi alla parte corrente, per un efficientamento qualitativo e funzionale della macchina comunale.

Nel rendere nota la normativa ed i regolamenti vigenti con la precisa illustrazione degli articoli che disciplinano le funzioni, attribuzioni di competenza degli organi consiliari, nello specifico commissioni consiliari permanenti e l'assimilata conferenza dei capi gruppo, osserva che lo svolgimento, modalità di funzionamento, la prassi di assegnazione di componenti, di strutture nonché di personale ai predetti organi, avvengono in difformità, per alcuni aspetti, alle prescrizioni legislative e di procedura regolamentare dallo stesso consiglieri enunciati. Reitera poi, quanto già chiesto in precedenti interrogazioni, ovvero richiesta di chiarimenti circa le motivazioni dell'atipicità degli orari in cui si svolgono i lavori della C.C.G nonché delle commissioni, dell'insufficiente lavoro prodotto dalle stesse, il numero di unità lavorative ad esse assegnate e non giustificato considerato lo scarso e complessivo lavoro svolto dalle stesse, sostenendo infine che le procedure sinora attuate sono in deroga a quanto previsto e producono inefficienza amministrativa e spreco di risorse finanziarie, del quale ravvisa la necessità anche di una quantificazione in termini di costi sostenuti dall'Ente. Chiede poi quali siano i motivi che da circa tre anni impediscono al Consiglio di pronunciarsi sul nuovo Regolamento di C.C. e Statuto licenziato nella competente commissione.

Infine in merito al decreto Sindacale di destituzione dall'incarico della dr.ssa Bruognolo, invita in primo luogo il Sindaco a fornire chiarimenti dell'attuale posizione presa, rispetto all'assicurazione precedentemente fornita, al momento che gli fu fatto presente che la stessa era probabile oggetto di mobbing. Chiede poi ulteriori chiarimenti su eventuale lettera indirizzata all'Assessore Moxedano di alcuni Consiglieri, volta a chiedere un cambio nella dirigenza. Reputa a riguardo che la vicenda meriti un'inchiesta amministrativa per fare chiarezza su quanto avvenuto, sostenendo infine che un Dirigente non possa essere rimosso se la motivazione è quella di aver avuto una condotta amministrativa poco conciliante alle istanze di parte politica.

Entrano i consiglieri Pace, Crocetta, Esposito Gennaro, Mansueto (presenti n. 39)

Consigliera Molisso. Si ricollega all'intervento del consigliere Moretto aggiungendo una considerazione afferente il ruolo che hanno i dipendenti pubblici degli enti locali nell'offerta del proprio servizio all'utenza. In proposito comunica di volere rendere propria dichiarazione su condotta amministrativa di una funzionaria del Comune di Napoli.

Il Presidente Pasquino interviene chiarendo che le questioni personali vanno tenute in seduta segreta, pertanto invita il pubblico, il personale tutto ad allontanarsi dall'aula, ed ad interrompere la diretta streaming. La seduta pertanto prosegue a porte chiuse e l'intervento della consigliera Molisso è in allegato in forma riservata.

Il Presidente dopo il proseguo della seduta a porte aperte cede nuovamente la parola alla consigliera Molisso per il suo secondo intervento ex art. 37.

Consigliera Molisso. Rende noto, quanto comunicato dall'Assessore Panini, ovvero che verranno assorbiti presso l'ABC, dipendenti del Consorzio San Giovanni, che saranno inseriti in ruolo nell'ABC che non svolgeranno lavori per l'azienda, ma che continueranno a fare più o meno lo stesso lavoro che già facevano e che il costo di tale personale, circa di 5 milioni, graverà sul bilancio del Comune. Valuta che tale operazioni sia inopportuna considerata le condizioni di predissesto in cui versa l'Ente.

Consigliere Formisano. Il suo intervento è relativo al progetto di recupero delle aree urbane, storiche e monumentali del centro storico di Napoli, patrimonio Unesco. Chiede, considerata la presenza costante di flussi turistici nell'area di San Gregorio Armeno, che in alcuni periodi interdicono la mobilità non solo pedonale ma soprattutto di mezzi di soccorso, se è prevista nell'ambito della progettazione, l'installazione di dispositivi di sicurezza, in caso contrario invita all'inserimento nella programmazione.



NP.

Consigliere Iannello. Il suo art. 37 è relativo ad una multa ricevuta da un cittadino dalla Agenzie delle Entrate, su soldi che avrebbe dovuto ricevere dall'ELPIS, nei fatti invece mai riscossi, e di cui non sapendo dell'incasso non ha pagato la relativa tassa. Chiede all'Assessore Palma, chiarimenti sulla presunta irregolarità e di procedere ad un'indagine amministrativa con il coinvolgimento degli uffici, presidente di commissione al Bilancio, nonché con i referenti della partecipata.

Consigliere Borriello Antonio. In merito al depuratore di San Giovanni a suo avviso si sta procedendo verso una direzione costruttiva. Poi chiede all'Assessore Sodano di dedicarsi al parco Massimo Troisi, oggetto quotidianamente di atti di vandalizzazioni, il cui accesso è facilitato da alcune inferriate divelte. Nel corso dell'intervento interviene l'Assessore Sodano comunicando che giovedì si avrà un sopralluogo, al quale il consigliere comunica poi che ne prenderà parte.

Consigliere Lucci. Attenziona il Consiglio nonché la Giunta sulla gestione degli impianti sportivi per la qual aveva già chiesto, con propria interrogazione, dei chiarimenti, in particolare sulla **gestione del Centro FIT di via Campegna**. Considerata che non ha ancora ricevuto riscontro, chiede che la stessa venga trasformata in art. 37. Oltre il contenuto di cui alla predetta chiede inoltre di conoscere quali sono i canoni che il Comune percepisce dalle convenzioni, chiede un resoconto dettagliato.

Consigliere Nonno interviene e chiede all'Assessore Sodano di procedere con rapido e decisivo intervento per una bonifica della discarica abusiva di Caselle di Pianura. Gli interventi provvisori risultano momentanei e quindi inadeguati e la pericolosità per salute pubblica, connessa alle esalazioni, impone pertanto una immediata soluzione.

Il Presidente procede con l'Ordine del Giorno, relativo come primo punto, ai processi verbale del 7 novembre 2013, 23,28 e 30 gennaio 2014. Ricorda all'Aula che sono stati inviati ai Consiglieri Comunali e ai Capigruppo e che non sono giunte osservazioni, pertanto li pone in votazione. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara, che il Consiglio, li approva a maggioranza con l'astensione del consigliere Moretto.

DELIBERA DI C.C. N. 20 DEL 15 APRILE 2014

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la deliberazione di G.M. n. 189 del 1 aprile 2014, avente ad oggetto Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2013.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Palma per l'illustrazione del provvedimento.

L'Assessore Palma ricorda che il piano di riequilibrio al quale l'Amministrazione Comunale ha aderito, ha imposto notevoli riduzioni sui vari interventi e detta rigidità è stata rafforzata dal divieto di accedere ai mutui; tuttavia è stato approvato un bilancio previsionale coraggioso, che ha previsto interventi per la manutenzione stradale, per l'edilizia scolastica, sul pronto intervento stradale, sull'incremento delle risorse per la refezione scolastica ecc. In sede di rendiconto, tutte le azioni messe in campo dal 2012, infatti, hanno avuto un riscontro positivo tale da far registrare un notevole recupero del disavanzo che è passato dagli iniziali 850 milioni a 702 milioni. Un ulteriore punto a favore è derivato dalla riduzione della spesa del personale comunale, che si è ridotta ad € 205 milioni.

L'Assessore ritiene, inoltre, importante che il Comune di Napoli non risulti più un Ente strutturalmente deficitario, atteso che anche sulle società partecipate si registra una diminuzione delle spese relative ai servizi ed al personale, che subiranno un'ulteriore diminuzione in tal senso.

A suo parere, in conclusione, ci sono tutti gli elementi per valutare positivamente il rendiconto.

Il Consigliere Capasso rappresenta che la Commissione Bilancio ha tenuto due riunioni sul Rendiconto, rispettivamente alla presenza del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'Assessore



proponente, del quale loda l'operato. Preannuncia il proprio voto favorevole, ed invita l'Aula a votare il provvedimento, sul quale il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole.

Entra in Aula il Consigliere Esposito A. (Presenti 40)

Il Consigliere Moretto rappresenta che il Gruppo Fratelli d'Italia non ha partecipato alle riunioni della Commissione Bilancio, al fine di poter leggere il provvedimento con maggiore attenzione, come il ricorso presentato imponeva. Afferma che la relazione tecnica allegata al provvedimento dovrebbe rappresentare in modo chiaro la situazione finanziaria dell'Ente, cosa che, a suo parere non è stata fatta. L'Assessore Palma parla di risanamento, ma i fatti lo smentiscono, continua il Consigliere Moretto, atteso che il Comune è sull'orlo del fallimento. Preannuncia il proprio voto contrario.

La Consiglieria Lorenzi chiede l'attenzione del Segretario Generale e dell'Assemblea tutta sulla questione dell'abolizione del Comitato di Controllo sui debiti fuori bilancio, decisa dalla Giunta con una delibera poi approvata dal Consiglio Comunale, privando la città, a suo parere, di una struttura preposta al controllo sui debiti fuori bilancio e sui documenti giustificativi a sostegno degli stessi, per poi riconoscerne la legittimità. Ricorda che il Consiglio Comunale, nella seduta dell'8/04/2014 ha già riconosciuto la legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatesi dal primo gennaio al 31 ottobre 2013, senza il supporto di un organismo terzo, qual'era il comitato in questione.

Ritiene indispensabile, ritornando alla delibera del rendiconto, che il Segretario Generale si esprima sulla correttezza del procedimento di formazione dell'intero documento e sulla conformità dello stesso alla legge ed alla complessiva situazione economico finanziaria dell'ente medesimo, al momento in una situazione di pre-dissesto.

.Entra in Aula il Consigliere Madonna. (Presenti 41)

Il Consigliere Iannello esprime serie riserve nei confronti dell'operato del Collegio dei Revisori dei Conti, nella stesura del parere hanno svolto un ruolo politico, non di controllo, non dimostrandosi all'altezza del compito affidatogli.

Entrano in Aula i Consiglieri Guangi e Mundo. (Presenti 43)

Il Consigliere Esposito Luigi denuncia il fatto che i Consiglieri Comunali non sono stati messi in condizione di avere contezza del contenuto del ricorso fatto dal nostro Ente, di fronte al parere negativo reso dalla Corte dei Conti al Piano di Rientro, atteso che l'Avvocatura Comunale, all'uopo interpellata, ha sostenuto che il diritto dei Consiglieri di avere informazioni si scontra con il divieto di ostensione di atti non amministrativi ma giudiziari. Afferma che il Collegio dei Revisori dei Conti ha dichiarato su alcuni capitoli di aver trovato dati incompleti o non pervenuti, mentre, secondo il Consigliere Esposito, si tratta di elementi facilmente rintracciabili nel rendiconto. Si chiede, pertanto, come abbiano potuto esprimere un parere.

Si sofferma, poi, sulla situazione del personale, si meraviglia del fatto che i tagli siano stati apportati in modo decisivo sul personale comunale e non su quello delle partecipate.

Il Consigliere Lettieri condivide le dichiarazioni espresse dai Consiglieri di opposizione che l'hanno preceduto ed esprime dure critiche sulla gestione dei residui attivi e passivi e sulla poca chiarezza sulla dismissione del patrimonio immobiliare. Chiede, poi, di procedere alla verifica del numero legale.

Il Presidente dispone in tal senso. All'appello risultano presenti 30 Consiglieri (Risultano allontanatesi i Consiglieri Borriello A., Esposito A., Fiola, Guangi, Iannello, Lettieri, Lucci,



Madonna, Mansucto, Molisso, Moretto, Mundo, Nonno, Palmieri, Russo). La seduta procede validamente.

Il Consigliere Esposito G. muove forti critiche al rendiconto ed esprime alcune considerazioni in merito alla gestione del patrimonio comunale, che a suo parere, non è tutto da vendere, ma potrebbe essere, in alcuni casi valorizzato, così come, le entrate cimiteriali, che potrebbero essere più redditizie, se meglio organizzate.

Rientrano in Aula i Consiglieri Addio, Moretto, Mundo, Nonno, Palmieri, Iannello, Guangi, Borriello A., Molisso, Esposito A., Lanzotti (Presenti 41)

Il Consigliere Nonno si associa alle dichiarazioni del Consigliere Iannello in merito all'operato del Collegio dei Revisori dei Conti. Legge, poi, la relazione redatta dall'Assessore Palma quando ricopriva il ruolo di Revisore dei Conti, dove venivano ben evidenziate alcune criticità. Ritene che il rendiconto non corrisponde alla situazione reale di questa Amministrazione,

Entrano in Aula i Consiglieri Fiola e Santoro (Presenti 43)

Il Consigliere Borriello A. afferma che la situazione del Comune di Napoli è simile a quella di molti altri Comuni, occorre per risolverla un provvedimento a livello nazionale. Non lo convince un'impostazione del bilancio troppo rigida, è necessario portare avanti la crescita. Egli ha votato contro il bilancio previsionale e, parimenti, voterà contro il rendiconto di gestione.

Il Consigliere Guangi afferma che uno dei punti dolenti di questo provvedimento è rappresentato dal parere del Collegio dei Revisori, non corrispondente al vero in mancanza di numerosi dati. Preannuncia il proprio voto contrario.

Il Consigliere Grimaldi loda il lavoro dell'Assessore Palma ed invita l'Amministrazione nella stesura del prossimo bilancio previsionale ad essere più attenta ai bisogni della città.

Si allontanano dall'Aula i Consiglieri Borriello A. e Mundo(Presenti 41)

L'Assessore Palma replica agli interventi dei Sigg. Consiglieri .

Il Presidente invita il Segretario Generale a fornire i chiarimenti richiesti dalla Consiglieria Lorenzi nel proprio intervento.

Il Segretario Generale rappresenta che il sistema dei controlli si è rafforzato a seguito del D.L. 174/2012. Infatti, il dirigente esprime sull'atto parere di regolarità tecnica ed è tenuto ad assicurare, ai sensi dell'art. 147bis del T.U. n. 267/00, la funzione di controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto.

In tali sensi, si inquadra la decisione della Giunta, di proposta al Consiglio, di individuare nella dirigenza l'organo deputato a valutare i requisiti previsti dalla legge (utilità, arricchimento, obbligo dell'ordinazione) per il riconoscimento di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 lettera e).

A rafforzare i controlli preventivi, la novella legislativa ha esteso l'obbligo del parere del Collegio dei Revisori anche sulle proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Pertanto, siamo in presenza di un sistema articolato di controlli preventivi previsti dalla normativa legislativa e regolamentare dell'Ente a fronte dei quali il Consiglio Comunale è messo nelle condizioni di determinarsi tenendo conto di tutti gli elementi istruttori di valutazione.

In ogni caso, con il Rendiconto 2013 all'esame dell'Aula, precisa il Segretario Generale, il Consiglio non è stato chiamato a provvedere in merito al riconoscimento di debiti fuori bilancio né, con quest'atto, sono stati proposti debiti fuori bilancio.

Riguardo, invece, alla proposta di approvazione del Rendiconto, il Segretario Generale ricorda che l'atto all'esame del Consiglio Comunale ed il relativo procedimento di formazione sono stati



sottoposti ad un sistema reticolare di controllo interno, tecnico e contabile, attraverso il parere, reso favorevolmente, dei dirigenti e del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 T.U. n. 267/2000.

L'Organo di revisione contabile, fra l'altro, è anche titolare di un potere /dovere di vigilanza generale ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c) del T.U. n. 267/00.

Il sistema dei controlli individua, poi, il Ragioniere Generale per le obbligatorie segnalazioni in caso di riscontrate anomalie o irregolarità, ai sensi degli articoli 153, co. 6, T.U. e 38 del Regolamento di Contabilità.

Il Presidente cede la parola ai Consiglieri per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Moretto lamenta la ridotta presenza dei componenti della Giunta a sostegno di un provvedimento così importante e di una maggioranza risicata, che, a suo parere, ha sostenuto il documento in modo poco convinto.

Entra in Aula il Consigliere Borriello A. (Presenti 42)

Il Consigliere Esposito A. preannuncia il voto contrario del suo Gruppo.

Il Consigliere Pace afferma che la maggioranza non è stata chiamata ad interventi tecnici a sostegno del provvedimento, in quanto si è pienamente riconosciuta nel documento contabile.

L'attenzione si sposta adesso sul bilancio di previsione, è necessario individuare nuove linee di sviluppo per la città, con un lavoro di tutta la Giunta.

Il Consigliere Vasquez sostiene che il voto sul bilancio è delicato, questa esperienza si potrà concludere in modo sbagliato, se non ci sarà un rilancio dell'azione dell'Amministrazione Comunale, a fronte di un malcontento generalizzato. Preannuncia il proprio voto contrario.

Il Consigliere Frezza loda l'operato dell'Assessore Palma, afferma che il Gruppo dell'IDV è a totale sostegno dell'Amministrazione, critica il comportamento del Consigliere Lettieri che ha lasciato l'Aula dopo aver chiesto il numero legale.

Il Consigliere Attanasio sostiene che l'Amministrazione attuale, soprattutto dopo il recente cambio di alcuni Assessori, sta lavorando bene, in ogni caso un giudizio deve essere espresso dopo cinque anni. Preannuncia il proprio voto favorevole.

Si allontanano i Consiglieri Fiola e Lanzotti (Presenti 40)

Il Presidente, terminate le dichiarazioni di voto, dopo aver sostituito **il Consigliere Fiola** con **il Consigliere Santoro**, in qualità di scrutatore, pone in votazione la delibera di G.M. n. 189 del 1 aprile 2014, con la presenza in Aula di 40 Consiglieri, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo F.I., N.C.D., Ricostruzione Democratica, P.D., e dei Consiglieri Vasquez e Esposito Luigi, con l'astensione del Consigliere Borriello Ciro e la non partecipazione al voto del Gruppo Fratelli d'Italia

Il Presidente attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs.vo 267/2000, l'esecuzione immediata della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con l'astensione del Gruppo Ricostruzione Democratica, Nuovo Centro Destra e Partito Democratico

Il Presidente passa all'esame delle **Delibera di G. C. n. 121** del del 6 marzo 2014 di proposta al Consiglio concernente lavori di somma urgenza, a tutela della pubblica e privata incolumità, di ripristino statico e idraulico dei manufatti fognari di Via Cedronio Rampe Sant'Antonio a Posillipo



sp.

coinvolti negli sprofondamenti occorsi in data 3 e 6 febbraio 2014 a seguito di particolari eventi meteorici.

Si allontana Pasquino ed assume la Presidenza Frezza (presenti n. 39).

Il Consigliere Santoro chiede una sospensiva per un passaggio istruttorio del deliberato che va approfondito prima della votazione, relativo ad una procedura di aggiudicazione lavori, al consigliere non nota, per la quale il SAT della Municipalità 1, ha contattato n. 5 ditte, indicate dall'Ufficio di Gabinetto con propria nota, citata nel deliberato, ma non tra gli allegati dell'atto.

Il Presidente sottopone la sospensiva al Segretario Generale.

Il Consigliere Borriello Antonio chiede al Segretario Generale chiarimenti sull'atto.

Il Segretario Generale prende la parola e specifica che i 5 nominativi forniti dall'Ufficio del Gabinetto del Sindaco, sono operatori economici accreditati dall'Amministrazione in specifico elenco, dopo denuncia da parte degli stessi, di fenomeni di racket.

In merito poi all'affidamento dei lavori alle ditte, precisa che la competenza e responsabilità sono della dirigenza, la quale deve assicurare meccanismi di rotazione e di imparzialità.

Il Consigliere Santoro circostanza ulteriormente le motivazioni di una sospensione della votazione della delibera, ribadendo che, l'Ufficio dei Gabinetto, al quale ha chiesto copia della nota, ne ha riscontrato l'inesistenza.

Si allontanano Borriello Antonio, Molisso, Esposito Gennaro, Iannello, Pace (presenti n. 34)

Il Consigliere Capasso chiede se ci sono ancora i tempi per fare un passaggio in Commissione Trasparenza.

Il Consigliere Attanasio è d'accordo ad un approfondimento in Commissione Trasparenza.

Il Presidente pone in votazione il rinvio della Delibera di G.C. n. 121/2014 in Commissione Trasparenza. Accerta e dichiara, assistito dagli scrutatori, che il Consiglio approva all'unanimità il rinvio.

DELIBERA DI C.C. N. 21 DEL 15 APRILE 2014

Il Presidente, passa all'esame della proposta di G.C. n.122 del 06.03.2014, avente ad oggetto: presa d'atto del verbale di somma urgenza del 14/02/2014, e degli atti annessi allo stesso, relativo a lavori di ripristino della pavimentazione ai fini antinfortunistici dell'I.C. Novaro Cavour, plesso Cavour, sito in via Nicolardi n.236 conseguente alle prescrizioni dell'A.S.L. Napoli 1 Centro contenute nel verbale congiunto del 13/02/2014.

Il Presidente, fa presente che è stata presentata una questione sospensiva a firma del consigliere Santoro. Cede la parola al consigliere Capasso sull'ordine dei lavori.

Il consigliere Capasso, propone di rinviare l'atto in Commissione per approfondimento per poi, riportarlo in Consiglio Comunale per l'approvazione.

Il Presidente, cede la parola al consigliere Santoro per l'illustrazione della sospensiva.

Il Consigliere Santoro chiarisce che la questione sospensiva, riguarda la mancata indicazione delle modalità di individuazione della ditta incaricata per l'esecuzione dei lavori.



NP

Il Consigliere Lebro richiama le procedure che regolano l'affidamento dei lavori sotto una soglia minima di importo degli stessi. Precisa, inoltre, che concorda con il controllo operato dalla Commissione Trasparenza ma, si eviti di bloccare deliberazioni importanti.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Palmieri.

L'Assessore Palmieri, ricorda che la vicenda della scuola in questione è stata ampiamente testimoniata dai media, precisa sulla scarsa entità dei lavori da eseguire e l'urgenza della riapertura della scuola.

Il Consigliere Lebro, ribadisce nuovamente sulla scarsa entità dei lavori e invita al ritiro della sospensiva.

Il Consigliere Santoro ritira la questione sospensiva con l'impegno che si verifichino i criteri per l'assegnazione dei lavori.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Palmieri e Esposito L. (presenti 32)

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n.122 del 06.03.2014, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.32 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto a maggioranza con il voto contrario del gruppo Fratelli d'Italia e l'astensione del consigliere Santoro

Il Presidente, attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo 267/2000, l'**esecuzione immediata** della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata alla unanimità.

Il Presidente, comunica che c'è un odg a firma di tutti i gruppi e con il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, l'approva a maggioranza con l'astensione del consigliere Santoro. **(all. n. 1)**

Il Presidente comunica che il Consiglio del giorno successivo è revocato. Detto ciò alle ore **15,15** dichiara chiusa la seduta

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Del che è verbale.

Il Segretario Generale
dr. Gaetano Virtuoso

**ciascuno per il proprio ambito di competenza*

*** Il Vice Presidente**
Fulvio Frezza

*** Il Presidente**
Prof. Raimondo Pasquino



COMUNE DI NAPOLI
DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
PRESIDENZA
SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE E GRUPPI CONSILIARI
Prot. N. 145

Napoli 14 aprile 2014

OGGETTO: Convocazione del Consiglio comunale

Comunico, che il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31 comma 1 dello Statuto, dall'art. 27 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio comunale è convocato, nella Sala del Consiglio sita in via Verdi, 35, nei giorni di:

MARTEDI' 15 APRILE 2014
MERCOLEDI' 16 APRILE 2014

alle ore 9,00 sarà data risposta ai "Question Time" di cui agli allegati elenchi "A e B"
alle ore 10,00 saranno esaminati gli argomenti di cui all'allegato elenco N. 1
Comunicasi, altresì, che alle ore 10,00 sarà accertata, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea ai fini deliberativi.

IL PRESIDENTE
PROF. RAMONDO PASQUINO



L'anno duemilaquattordici, addì.....del mese di APRILE.....
Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....
Domiciliato.....
perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

95^a e 96^a SEDUTA PUBBLICA

MARTEDI' 15 APRILE 2014, ALLE ORE 10,00

MERCOLEDI' 16 APRILE 2014, ALLE ORE 10,00

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO:
	<i>Approvazione processi verbale delle sedute del Consiglio Comunale del 7 novembre 2013, 23, 28 e 30 gennaio 2014</i>
1	<i>Delibera di G.C. n. 189 del 01.04.2014 PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2013. Assessore Palma</i>
2	<i>Delibera di G.C. n. 121 del 6.03.2014 PROPOSTA AL CONSIGLIO: Presa d'atto dei contenuti del verbale di somma urgenza del 10 febbraio 2014 - redatto ai sensi del comma 3 dell'art.191 del Decreto Legislativo n.267/2000, così come modificato dalla legge 07/12/2012 n.213, di conversione del decreto legge 174/2012 - e di tutti gli atti prodromici e relativi allo stesso, relativo ai lavori di riparazione, a tutela della pubblica e privata incolumità, necessari al ripristino statico ed idraulico dei manufatti fogliari di via Cedronio rampe sant'Antonio a Posillipo coinvolti negli sprofondamenti occorsi in data 3 e 6 febbraio 2014 a seguito di particolari eventi meteorici. Autorizzazione alla spesa della somma complessiva di € 38.316,79 da imputarsi sull'intervento 2.09.04.01. capitolo 209402 dell'approvando bilancio 2014; CIG: Z230DED543 CUP B67H14000200004. Assessore Calabrese</i>
3	<i>Delibera di G.C. n. 122 del 6.03.2014 PROPOSTA AL CONSIGLIO: Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 14/02/2014, e degli atti annessi allo stesso, relativo a lavori di ripristino della pavimentazione ai fini antinfortunistici dell'I.C. Novaro Cavour, plesso Cavour, sito in via Nicolardi n. 236 conseguente alle prescrizioni dell'A.S.L. Napoli I Centro contenute nel verbale congiunto del 13/02/2014. Proposta al Consiglio Comunale. Autorizzazione al Dirigente ad impegnare la somma di € 4.500,00 sul formulando bilancio di previsione 2014 all'intervento 1.04.02.08, capitolo N.I. denominato "Lavori di somma urgenza per ripristino della pavimentazione ai fini antinfortunistici dell'I.C. Novaro - Cavour , plesso Cavour". CUP B62G14000010004 Assessore Palmieri</i>

ALLEGATO "A"

Prospetto del Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 15/04/2014 ore 9.00

Nr: 1

Progressivo : 717 Annotazioni :
Protocollo : 19907 del : 10/01/2014
Oggetto : *Sentenza del Consiglio di Stato in merito al condono edilizio*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : PISCOPO

Nr: 2

Progressivo : 719 Annotazioni :
Protocollo : 36512 del : 16/01/2014
Oggetto : *Realizzazione giostrine presso il plesso Pisani a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : Assessore PALMIERI

Nr: 3

Progressivo : 720 Annotazioni :
Protocollo : 36532 del : 16/01/2014
Oggetto : *Smaltimento dello scarto delle potature*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : SODANO

Nr: 4

Progressivo : 736 Annotazioni :
Protocollo : 90769 del : 04/02/2014
Oggetto : *Attuazione del dispositivo per l'avvio delle autocertificazioni per il condono edilizio*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : PISCOPO

Nr: 5

Progressivo : 737 Annotazioni :
Protocollo : 90792 del : 04/02/2014
Oggetto : *Disastrosa situazione delle strade*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : CALABRESE



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

Nr: 6

Progressivo : 739 Annotazioni :
Protocollo : 97506 del : 06/02/2014
Oggetto : *Assegnazione alloggi comunali a famiglie con componenti disabili*
Interrogante : Caiazzo Teresa
Relatori : FUCITO / GAETA

Nr: 7

Progressivo : 741 Annotazioni :
Protocollo : 107247 del : 10/02/2014
Oggetto : *Stato di abbandono del Centro Storico-Mura di Piazza Calenda*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : PISCOPO

Nr: 8

Progressivo : 742 Annotazioni :
Protocollo : 107285 del : 10/02/2014
Oggetto : *Degrado di Via Leopardi*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : SODANO

Nr: 9

Progressivo : 743 Annotazioni :
Protocollo : 107325 del : 10/02/2014
Oggetto : *Fallimento della Bagnoli Futura*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatori : SODANO / PALMA

Nr: 10

Progressivo : 744 Annotazioni :
Protocollo : 119349 del : 13/02/2014
Oggetto : *Esproprio parcheggio interscambio Pianura - Controversia con SOGIMPA Srl*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CALABRESE

NP



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO "B"

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 15/04/2014 ore 9.00

Nr: 1

Progressivo : 746 Annotazioni :
Protocollo : 119444 del : 13/02/2014
Oggetto : *Degrado delle storiche scale di Montesanto*
Interrogante : Morello Vincenzo
Relatore : SODANO

Nr: 2

Progressivo : 749 Annotazioni :
Protocollo : 124748 del : 14/02/2014
Oggetto : *Lavori di manutenzione e messa in sicurezza di Via Manzoni, Via del Marzano e Via*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatore : CALABRESE

Nr: 3

Progressivo : 750 Annotazioni :
Protocollo : 124735 del : 14/02/2014
Oggetto : *Affidamento a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatore : SODANO

Nr: 4

Progressivo : 751 Annotazioni :
Protocollo : 125003 del : 14/02/2014
Oggetto : *Problematiche ARIN e Consorzio Depurazione S. Giovanni-Riorganizzazione del ciclo idrico integrato*
Interroganti : Iannello Carlo Esposito Gennaro
Relatori : SODANO / PALMA / CALABRESE

Nr: 5

Progressivo : 753 Annotazioni :
Protocollo : 133388 del : 18/02/2014
Oggetto : *Sgombero dell'insediamento Rom a Poggioreale in Via S. Maria del Riposo*
Interroganti : Molisso Simona Iannello Carlo Esposito G.
Relatori : SODANO / FUCITO / GAETA



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

Nr: 6

Progressivo : 757 Annotazioni :
Protocollo : 142726 del : 20/02/2014
Oggetto : *Interventi per la messa in sicurezza del suolo e del sottosuolo napoletano*
Interroganti : Iannello Carlo Molisso Simona Esposito G.
Relatori : SODANO / CALABRESE

Nr: 7

Progressivo : 763 Annotazioni :
Protocollo : 172692 del : 03/03/2014
Oggetto : *Danni causati dall'uso del bobcat per la raccolta dei rifiuti*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : SODANO

Nr: 8

Progressivo : 764 Annotazioni :
Protocollo : 174547 del : 04/03/2014
Oggetto : *Ricostruzione di Città della Scienza sull'arenile di Coroglio*
Interrogante : Coccia Elena
Relatori : SODANO / PISCOPO

Nr: 9

Progressivo : 774 Annotazioni :
Protocollo : 201839 del : 11/03/2014
Oggetto : *Lavori di restyling della Villa Comunale*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : SODANO

Nr: 10

Progressivo : 781 Annotazioni :
Protocollo : 232027 del : 20/03/2014
Oggetto : *Sistema di accesso al parcheggio degli spalti del Maschio Angioino*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatore : CALABRESE

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 28.01.2014

PROPOSTO DA: tutti i gruppi (primo firmatario Giovanni Formisano)

APPROVATO A MAGGIORANZA (astenuto Santoro)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Premesso che la nostra città, per l'amenità del clima, per la bellezza del panorama nonché per la ricchezza del patrimonio storico-culturale è interessata da un forte flusso turistico sia italiano che straniero;

Che uno dei nostri monumenti simbolo nel mondo è il Castel dell'Ovo, per la sua posizione, la sua storia millenaria, per i suoi interni e per gli scenari che offre dalle soleggiate terrazze;

Che allo stato la struttura, affidata in concessione al Comune di Napoli dal Ministero dei Beni Culturali, aperta al pubblico, a titolo gratuito, per la sola fruizione del panorama visibile dalle terrazze e a pagamento per foto di matrimoni e/o cerimonie private nonché per l'utilizzo delle 6 sale ricavate al suo interno, in genere per mostre e/o convegni, è ridotta in pessime condizioni per le note carenze manutentive;

Che la carenza di idonei servizi - sia igienici che - di - ristoro, - rendono - la struttura poco appetibile dai flussi turistici;

Che l'istituzione di un percorso guidato che illustri la storia del luogo anche con l'ausilio di materiali audiovisivi e scenografici, e la realizzazione di un adeguato servizio di ristoro con eventuale annessa vendita di libri, opuscoli illustrativi, cartoline etc, renderebbe la struttura maggiormente fruibile sia per visite guidate scolastiche che per i *tour operator* presenti in città;

Rilevato che i costi degli interventi organizzativi e manutentivi necessari per rendere la struttura idonea a tale utilizzo potrebbero essere agevolmente ammortizzati prevedendo un minimo ticket d'ingresso al castello;

Impegna

Il Sindaco e l'Amministrazione ad adottare i necessari provvedimenti per avviare tutte le iniziative volte a valorizzare e rendere fruibile la struttura di Castel dell'Ovo.